



## **Cava Grande del Cassibile Anello della Prisa 1 Dicembre 2013**

### **NOTE INFORMATIVE**

**CARTOGRAFIA** :IGM 1:25000 Territorio di Avola  
**TIPO DI PERCORSO**: Sterrata, sentiero  
**LUNGHEZZA PERCORSO**: Km 5  
**DISLIVELLO TOTALE**: 160 mt.  
**TEMPI DI PERCORRENZA**: 2 ore escluso soste  
**DIFFICOLTA'**: E - Escursionistica  
**ACQUA SUL PERCORSO**: Assente  
**ITINERARIO SEGNATO**: si  
**ORA E LUOGO DI RIUNIONE**: 08:45 Piazza Adda - Siracusa  
**ORA DI PARTENZA E RIENTRO**: 09:00 partenza, 15,00 circa rientro  
**EQUIPAGGIAMENTO**: Scarponi da trekking, bastoncini da trekking, giacca e mantellina antipioggia  
**PRANZO** Al sacco  
**DIRETTORI DI ESCURSIONE** Gianni Bartocci 335-381984 – Ricupero Michele  
**Prenotazione obbligatoria venerdì 29 Novembre 2013 dalle ore 19:00 alle 20:00 in sede.**

### **DESCRIZIONE DEL PERCORSO**

Il sentiero "Prisa-Carrubella" è raggiungibile dalla provinciale n.4 (Avola-Manghisi) grazie ad una trazzera il cui ingresso è denominato "via Madonna di Lourdes" nei pressi di contrada "il Turisco" a fianco di una casa colonica. Percorrendo la trazzera si giunge nei pressi di una masseria, dove ancora oggi vengono allevate delle capre. Seguendo la strada, che continua, con una serie di curve intagliate nelle roccie si giunge ad un cancello di colore verde, per entrare bisogna salire da una scaletta in legno, posta a destra del cancello. Appena entrati, guardando in direzione Nord si notano delle case coloniche, queste sono il nostro punto di riferimento. Si continua verso le case e superate dopo una serie di tornanti si giunge ad un cancelletto in legno posto sulla destra di una piccola costruzione, da qui ha inizio il sentiero della "prisa". Percorrendo prima la stradina e poi la scalinata si raggiunge il fondocava sino all'opera di sbarramento dell'ENEL detta "prisa".



Il sentiero si sviluppa sulla destra del fiume, e procede sino a raggiungere una radura, caratterizzata da platano, salici, biancospino, felce aquilina, oleandri e varie specie di vegetazione igrofile. Scende sin quasi al livello del fiume, attraversando una zona di interesse paesaggistico sia per la conformazione morfologica che per la vegetazione lussureggiante.

Si continua costeggiando un'ansa ad anfiteatro in cui risaltano alcune collinette rocciose dalla caratteristica forma piramidale. Più a valle si incontra una biforcazione (una scritta) ci indica "Uruvu tunnu" cioè una marmitta dei giganti. Seguendo il rigagnolo che scaturisce da una piccola sorgente si perviene ad uno slargo roccioso, con scarsa vegetazione, e bucato da "marmitte dei Giganti" di varie dimensioni e solcato da vistose "docce di erosione". Sulla fianco sinistro, dove scorre il fiume in parte incanalato in un alveo di origine antropica si può osservare "l'Uruvu Tunnu".

Ritornando alla biforcazione per riprendere il sentiero che da essa si inerpica lungo la "costa" sino a raggiungere il tracciato dell'acquedotto e percorrendo il medesimo, è possibile osservare come l'ambiente umido del fiume, caratterizzato da ampi slarghi contornati da vegetazione ripale, si discosti da quello arido della "costa" con vegetazione rupestre, oltrepassato il punto in cui nella parte di fronte si apre l'alveo di una delle poche cave affluenti, il sentiero si inerpica sul lato destro e continua per una larga trazzera, salendo di può osservare la morfologia della cava e la vegetazione che man mano si sale cambia tipologia, arrivati sul pianoro si supera un cancello in legno e proseguendo verso Est si raggiunge l'uscita.



## CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Siracusa "Vito Oddo"  
Via Maestranza, 33  
96100 Siracusa Tel.3382461955  
e-mail: [info@caisiracusa.it](mailto:info@caisiracusa.it)  
[www.caisiracusa.it](http://www.caisiracusa.it)

